

# ORIGINALE

## COMUNE DI CASTEL DI SANGRO

(Provincia dell'Aquila)

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

|                         |          |                                                                                                                               |
|-------------------------|----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| N.                      | 10       | <b>OGGETTO:</b><br><br>Piano Particolareggiato Zona "H" Industria e Artigianato –<br>Realizzazione recinzioni. Provvedimenti. |
| DATA                    | 31/03/09 |                                                                                                                               |
| <b>SETTORE III</b>      |          |                                                                                                                               |
| Proponente              |          |                                                                                                                               |
| Resp.le dell'esecuzione |          |                                                                                                                               |
| <b>ANNOTAZIONI</b>      |          |                                                                                                                               |

L'anno duemilanove, il giorno trentuno del mese di Marzo alle ore 18,00 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale del Comune di Castel di Sangro. Alla convocazione in sessione **STRAORDINARIA E URGENTE** di **UNICA CONVOCAZIONE** che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Proceduto all'appello nominale risulta quanto segue:

| COGNOME E NOME                            | PRES. | COGNOME E NOME                            | PRES. |
|-------------------------------------------|-------|-------------------------------------------|-------|
| MUROLO Umberto – Sindaco                  | SI    | PATITUCCI Vincenzo - Consigliere          | SI    |
| CARUSO Angelo – Assessore - Vice Sindaco  | SI    | SAMMARONE Paolo - Consigliere             | SI    |
| BUZZELLI Claudio – Assessore              | SI    | UZZEO Roberto - Consigliere               | SI    |
| LIBERATORE Andrea - Assessore             | NO    | DI SANDRO Angelo - Consigliere            | NO    |
| PALLOTTA Giuliano - Assessore             | SI    | BIASELLA Gaetano - Consigliere            | SI    |
| ROMANO Alfredo - Assessore                | SI    | ODDIS Manrico - Consigliere               | SI    |
| ZACCARDI Maurizio - Assessore             | SI    | QUINTAVALLE Piero Francesco - Consigliere | NO    |
| FIOCCA Roberto - Consigliere              | NO    | GRAZIANI Giuseppe Angelo - Consigliere    | NO    |
| ORSINI Salvatore - Consigliere            | SI    |                                           |       |
| Consiglieri assegnati incluso il Sindaco: | 17    | presenti                                  | 12    |
| Consiglieri in carica incluso il Sindaco: | 17    | assenti                                   | 5     |

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott.ssa Franca Colella.  
 Assume la presidenza della seduta l'Ing. Umberto Murolo nella sua qualità di SINDACO.  
 Il Presidente, constatata la validità, dichiara aperta la seduta. La seduta è pubblica.

Prima della discussione ***rientra in aula il Consigliere Graziani Angelo Giuseppe e escono dall'aula il Consigliere Giuliano Pallotta ed Alfredo Romano.*** Sono presenti 11 persone, assenti 6 (Fiocca, Quintavalle, Romano, Pallotta, Di Sandro, Liberatore).

Illustra l'argomento il Sindaco/Presidente che apre la discussione. Dopo la discussione si propone di integrare il deliberato prevedendo l'atto d'obbligo di impegno da parte del privato a non richiedere ulteriori indennizzi in caso di esproprio per le recinzioni realizzate, con trascrizione dell'obbligo in conservatoria. Al termine l'integrazione non viene accolta.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO**

- che il Comune di Castel di Sangro, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 4.10.1996 ha adottato il P.P. della zona "H" – Industria e Artigianato, in Variante rispetto al P.R.G.;
- che il Consiglio Provinciale, con Delibera n. 24 del 7.4.1998 ha approvato ai sensi dell'art. 21 L.R. 18/83 nel testo in vigore il suddetto Piano Particolareggiato;
- che detto piano, è divenuto esecutivo dopo quindici giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.A. n. 13 del 10.7.1998;
- che tale piano come da tav. 8 "Zonizzazione" è articolato in sottozone omogenee di completamento, sottozone omogenee di espansione, nonché spazi per servizi pubblici, verde attrezzato, viabilità e parcheggi, attività direzionali e ricettive;

**RILEVATO** che, come da art. 3 delle N.T.A., tali sottozone si attuano:

- in forma diretta con singoli Permessi di Costruire, limitatamente alle zone di completamento e alle zone riservate ai servizi pubblici e di uso pubblico, così come espressamente indicato nella tavola di Piano n. 8 e nel rispetto degli indici parametrici e prescrizioni grafiche e normative generali;
- in forma indiretta, a mezzo di specifici piani planovolumetrici convenzionati, nelle zone di espansione e nelle zone destinate ad attività direzionali e ricettive, indicate nella Tavola n. 8, disciplinate agli effetti giuridici, dall'art. 26 della L.R. 18/83 nel testo in vigore;

**CONSIDERATO** che per le zone destinate a servizi pubblici, con particolare riferimento alle aree destinate a verde pubblico e servizi pubblici, da attuarsi con le procedure di pubblica utilità, risultano decaduti i vincoli urbanistici ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 327/2001;

**RILEVATO** che per dette aree in cui le previsioni urbanistiche previste dal P.P. sono rimaste inattuatae sono pervenute al Comune di Castel di Sangro richieste da parte dei cittadini per la realizzazione di recinzioni a protezione della proprietà privata;

**RITENUTO** andare incontro a tale esigenza considerando legittimo il bisogno di tutelare la proprietà privata mediante la realizzazione di recinzioni decorose, secondo le prescrizioni riportate all'art. 22 delle N.T.A. del P.P., allegando alla presentazione dell'istanza una dichiarazione con la quale il proprietario si impegna a non chiedere nessun indennizzo per le opere realizzate nel caso di esproprio da parte del Comune;

**STABILIRE** che nei casi particolari in cui le nuove recinzioni, per potersi uniformare al contesto urbanistico (allineamenti, non possano rispettare le prescrizioni e i limiti posti dal Piano Particolareggiato, la proposta di modifica sarà preventivamente valutata ed approvata dalla Giunta Comunale se ritenuta migliorativa dell'assetto urbano dell'area interessata;

**VISTA** la Legge Regionale n. 18 del 12.4.1983 modificata ed integrata dalla L.R. 70/95;

**VISTO** il D.P.R. 380/2001;

**VISTO** l'art. 42 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

**VISTO** il parere favorevole reso a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 sulla proposta della presente deliberazione, e la dichiarazione di reso parere che si allega in calce alla stessa dal Funzionario Responsabile del Settore 3° Urbanistica -Edilizia, proponente, in ordine alla "regolarità tecnica";

**Con** voti unanimi favorevoli dei 11 presenti aventi diritto al voto (assenti: i Consiglieri Fiocca, Di Sandro, Quintavalle, Liberatore, Romano, Pallotta) espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

Con riferimento a quanto esposto in premessa:

**CONSENTIRE** la realizzazione di recinzioni decorose, secondo le prescrizioni riportate all'art. 22 delle N.T.A. del P.P., nelle zone destinate a servizi pubblici, con particolare riferimento alle aree destinate a verde pubblico e servizi pubblici, in cui risultano decaduti i vincoli urbanistici ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 327/2001, al fine dare la possibilità al proprietario di conservare e tutelare in maniera efficiente le aree di proprietà privata ricomprese all'interno del Piano Particolareggiato zona H - Industria Artigianato.

**DARE ATTO** che unitamente alla presentazione dell'istanza per la realizzazione della recinzione il proprietario è tenuto a produrre apposita dichiarazione con la quale si impegna a non chiedere nessun indennizzo per le opere realizzate, nel caso di esproprio da parte del Comune.

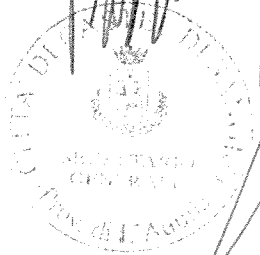
**STABILIRE** che nei casi particolari in cui le nuove recinzioni, per potersi uniformare al contesto urbanistico (allineamenti), non possano rispettare le prescrizioni e i limiti posti dal Piano Particolareggiato, la proposta di modifica sarà preventivamente valutata ed approvata dalla Giunta Comunale, se ritenuta migliorativa dell'assetto urbano dell'area interessata.

**DICHIARARE** con separata votazione e con voti favorevoli unanimi dei 11 presenti aventi diritto al voto (assenti: i Consiglieri Fiocca, Di Sandro, Quintavalle, Liberatore, Romano, Pallotta) la presente deliberazione urgente e pertanto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267.

IL PRESIDENTE  
(Ing. Umberto Murolo)

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
(Avv. Angelo Caruso)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(D.ssa Franca Colella)



### **DICHIARAZIONE DI RESO PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ho espresso, a conclusione della fase istruttoria, parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione in merito alla "regolarità tecnica".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III  
(Arch. Antonio Peschi)

SI DISPONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- Venga posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune. Ivi resterà a libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi a norma dell'art.124 – 1° comma – del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Castel di Sangro, lì 23 APR. 2009



Il Segretario Generale  
(Dott.ssa Franca Colella)

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna ed ivi resterà ininterrottamente in libera visione per quindici giorni consecutivi a norma dell'art.124 – 1° comma – del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Castel di Sangro, lì 23 APR. 2009

L'Impiegato Addetto  
(Sig.ra Nicolina Santostefano)

*Nicolina Santostefano*

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

Per essere stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, per dieci giorni consecutivi a norma dell'art.134 – 3° comma – del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Castel di Sangro, lì 24 GIU. 2009

Il Funzionario Responsabile del Settore I  
(Fortunato Locci)

*Fortunato Locci*